



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI E I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in tema di promozione e coordinamento delle politiche di pari opportunità da parte del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 16 che individua nel Dipartimento per le pari opportunità la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 con il quale l'onorevole avv. Maria Elena Boschi è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2016 recante della di funzioni in materia di pari opportunità al Ministro senza portafoglio on. avv. Maria Elena Boschi;

VISTO il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 ottobre 2013, n. 119, che, all'articolo 5, prevede in capo al Ministro delegato per le pari opportunità l'elaborazione e l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2015 con cui è stato adottato il summenzionato Piano straordinario;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME COSTITUZIONALI E I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO CON DELEGA ALLE PARI OPPORTUNITA'

VISTO il decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento con delega alle pari opportunità del 25 luglio 2016 istitutivo della Cabina di regia interistituzionale, come previsto dal paragrafo 3.1 del citato Piano straordinario;

VISTA la nota DPO 5574 del 27 luglio 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con cui è designata la Dott.ssa Francesca Brianza, Assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale della Regione Lombardia, in sostituzione del Dott. Giulio Gallera;

RITENUTO pertanto di modificare il citato decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento con delega alle pari opportunità del 25 luglio 2016,

DECRETA

ART. 1

1. La Cabina di regia, di cui al decreto del Ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento con delega alle pari opportunità del 25 luglio 2016, è modificata come segue:

in rappresentanza delle Regioni:

Dott.ssa Francesca Brianza, in sostituzione del dott. Giulio Gallera.

ART. 2

2. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, **30 AGO. 2016**

Maria Elena Boschi